Risposte alle Richieste di Chiarimento relative alla gara a procedura aperta Atto GE n. 9855 del 14.06.2013 - Lotti 1,2,3,4.

- D1: Lotto 3 e Lotto 4: E' considerata accettabile la fornitura di switch senza supporto 802.1x?
- R1: Sì, la fornitura di switch senza supporto 802.1x è accettabile se viene fornito comunque un appliance esterno che implementi tale protocollo e non introduca sensibili aumenti di latenza e diminuzione della banda.
- **D2:** Lotto 3 e Lotto 4: E' considerato accettabile il supporto della funzione storm-control in roadmap nei prossimi 12 mesi?
- R2: Sì, il supporto della funzione storm-control in roadmap nei prossimi 12 mesi è accettabile, se la sua implementazione successiva sarà a totale carico dell'aggiudicatario, nell'ambito dei servizi previsti dalla gara.
- D3: Lotto 4: E' considerata accettabile la fornitura di una coppia di switch in configurazione di Chassis Virtuale, tale cioè che le due macchine a livello di piano di controllo e di inoltro si comportino come un singolo apparato?
- R3: Sì, purché la fornitura sia composta da due blocchi (logici o fisici) che garantiscano almeno 480 porte ciascuno a velocità non bloccante di 10Gbit/s per ciascuna porta (anche con tutti i nodi attivi), e che la latenza di connessione fra due porte dello stesso blocco sia minore di 6 microsecondi. Tutti gli eventuali accessori richiesti al funzionamento della soluzione fornita e alla sua corretta integrazione nel cablaggio strutturato previsto (cablaggio aggiuntivo, transceiver ottici, fibre ottiche, rilanci, installazione specifica, etc.) dovranno essere compresi nella fornitura.
- **D4**: Lotto 4: E' considerata accettabile una soluzione multistadio di commutazione CLOS con interconnessioni non bloccanti tra qualsiasi dispositivo?
- R4: Sì, purché la fornitura sia composta da due blocchi (logici o fisici) che garantiscano almeno 480 porte ciascuno a velocità non bloccante di 10Gbit/s per ciascuna porta (anche con tutti i nodi attivi), e che la latenza di connessione fra due porte dello stesso blocco sia minore di 6 microsecondi. Tutti gli eventuali accessori richiesti al funzionamento della soluzione fornita ed alla sua corretta integrazione nel cablaggio strutturato previsto (cablaggio aggiuntivo, transceiver ottici, fibre ottiche, rilanci, installazione specifica, etc.) dovranno essere compresi nella fornitura.
- **D5:** Lotto 3: E' considerata accettabile una soluzione multistadio di commutazione CLOS con interconnessioni non bloccanti tra qualsiasi dispositivo?
- R5: Sì, purché siano rispettate tutte le richieste minime di banda passante e di numero di porte presenti in capitolato, e purché tutti gli eventuali accessori richiesti al funzionamento della soluzione fornita ed alla sua corretta integrazione nel cablaggio strutturato previsto (cablaggio aggiuntivo, transceiver ottici, fibre ottiche, rilanci, installazione specifica, etc.) siano compresi nella fornitura.
- D6: Si chiede di specificare il numero di Rack Unit (HU) e il numero/tipologia di PDU disponibili in ogni sede.
- D7: A causa di un dubbio tecnico relativo ai connettori richiesti per l'armadio INFN di Napoli (C13) avremo interesse nel capire le motivazioni di tale richiesta. Nello specifico ci interesserebbe sapere a quale apparecchiatura di alimentazione andrebbero collegati gli apparati forniti.
- R6-R7: I rack presenti in tutte le sedi hanno dimensione 42 Rack Unit. Le PDU, disponibili in ogni sede in numero sufficiente per alimentare tutti i sistemi richiesti nella gara, non fanno parte della fornitura e sono del tipo IEC C13, pertanto le ditte dovranno fornire cavi di alimentazioni compatibili.
- **D8:** Si chiede di confermare che il numero di disk-server su cui saranno montate le partizioni al fine di misurare le prestazioni non potrà superare il numero dei server proposti nel front-end dello storage.
- R8: Si conferma che il numero di disk-server su cui saranno montate le partizioni al fine di misurare le prestazioni non potrà superare il numero dei server proposti nel front-end dello storage.
- D9: Si chiede di confermare che le prestazioni minime richieste per il SEQUENTIAL WRITE deve essere almeno di 1.100.000 KB.
- D10: Si segnala che a pag.15 del capitolato, dove viene richiesto il valore prestazionale minimo dello storage, nella sezione "sequential write" viene indicato un valore minimo di 1.1000.000 KB/s. Come si può notare, il valore è

espresso in modo non corretto con il punto separatore delle migliaia dopo quattro digit. Si chiede di confermare se debba essere inteso come $1.100.000~\mathrm{KB/s}$ o $11.000.000~\mathrm{KB/s}$.

R9-R10: Si conferma che il SEQUENTIAL WRITE deve essere almeno di 1.100.000 KB/s.

D11: In relazione al Lotto 2 al paragrafo 3.1 viene richiesto che ogni unità di storage sia connessa per mezzo di canali FC (Fibre Channel) ad almeno 2 nodi di front-end. Tali nodi di front-end (di cui sono riportate le specifiche nel paragrafo 3.2 e sottoparagrafi) sono da considerarsi parte integrante della fornitura per il Lotto 2? Se sì, saranno collegati, funzionalmente, ai server forniti con il Lotto 1? Oppure i nodi di Front-end saranno parte dei nodi del Lotto 1?

R11: I nodi di front-end sono da considerarsi parte integrante della fornitura per il Lotto 2 e sono connessi attraverso la LAN dei centri ai server descritti nel Lotto 1.

D12: Con riferimento all'avviso di gara in oggetto per la fornitura e manutenzione di sistemi di calcolo, storage e rete, la società XX, avendo la possibilità di erogare gli stessi servizi richiesti nel bando senza fornitura di hardware presso la sede del Cliente e/o vincoli di acquisizione di licenze, ma attraverso servizi in modalità Cloud IaaS (Infrastructure as a Service) messi a disposizione del Cliente su infrastrutture proprietarie XX in "alta affidabilità", vorrebbe sapere se una risposta al bando attraverso tale soluzione (o soluzione ibrida) può essere motivo di esclusione.

R12: La procedura in questione prevede la fornitura di sistemi hardware, per cui ogni offerta diversa, compresa quella di servizi in modalità Cloud, sarà motivo di esclusione. In sostanza, la procedura è una gara di forniture e non di servizi.

D13: In riferimento alla gara in oggetto ed al relativo punto Processori (2.2.2), pur essendo segnalata la possibilità di utilizzare Intel, AMD ed Opteron, non esiste alcun processore Intel Xeon E5-46xx con almeno 16 core come richiesto da capitolato. Per questo motivo sembrerebbe impossibile fornire un sistema basato su processori Intel.

R13: Come già indicato nel capitolato nel paragrafo 2.2.2, le unità virtuali di calcolo come quelle fornite da Hyper Threading o tecnologie simili, sono da considerarsi core di calcolo a tutti gli effetti, quindi nella famiglia Xeon E5-46XX ci sono processori che soddisfano la richiesta.

D14: Si richiede se, in considerazione della continua evoluzione nelle tipologie di disco, sia lecito considerare equivalenti ai dischi SATA (tipicamente utilizzati per grandi capacità), i dischi NL-SAS (nearline SAS) possedendo essi le medesime capacità, regime di rotazione e prestazioni dei dischi SATA, oltre a presentare una maggiore omogeneità nelle interfacce con i dischi SAS richiesti nello stesso punto. D'altra parte, solo alcune righe dopo (Par. 3.3.2), sono proprio i dischi SAS ad alta capacità che vengono espressamente richiesti.

R14: I dischi NL-SAS sono ritenuti equivalenti ai SATA ai fini dell'offerta relativa al Lotto 2.

D15: In relazione alla comprova dei requisiti di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario in considerazione della proroga dei termini nell'uso obbligatorio del sistema AVCPASS (vedi comunicazione del presidente dell'AVCP in data 12/06/2013) si chiedono delucidazioni circa la documentazione che dovrà essere presentata per la suddetta comprova dei requisiti in particolar modo per quel che riguarda i requisiti di cui al punto III.2.2 e III.2.3. del bando di Gara. In particolare si chiede se sono da ritenersi valide ai fini della comprova di cui al punto III.2.3 lettera b) le fatture emesse nei confronti del cliente finale.

R15: In fase di gara il possesso dei requisiti va fatto con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000; la comprova andrà presentata in caso di sorteggio (Art.48 co.1 del D.Lgs. 163/06), e comunque in caso di aggiudicazione (Art.42 co.4 del D.Lgs. 163/06), ed al secondo in graduatoria. Per il requisito di cui al punto III.2.3 lettera b) per la comprova sono sufficienti le fatture con evidenza del pagamento delle stesse.

D16: In relazione al quanto previsto dal paragrafo 3.2 nel caso di partecipazione a più Lotti si richiede di confermare che sia necessario predisporre tanti distinti allegati 1 bis per ciascun Lotto cui si partecipa.

R16: Sì, la domanda di partecipazione (all.1bis) va fatta per ogni Lotto; ogni Lotto ha un proprio CIG ed è considerato gara a parte.

D17: Paragrafo 6.2 del Disciplinare di Gara: Garanzia e Manutenzione. In relazione alla copertura del servizio di Manutenzione si richiede la corretta interpretazione dello SLA riportato nei punti presenti nel paragrafo 6.2. Lo SLA che si evince è del tipo:

- Richiesta per la gara: Apertura chiamata in orario compreso tra le 8:30-17:30 nei giorni lavorativi e non festivi con risoluzione in 5 giorni lavorativi successivi all'apertura della chiamata (in breve 8x5x5NBD) per una durata di 3 o 5 anni a seconda dei Lotti (rispettivamente 1 oppure 2,3 e 4).
- Richiesta: Eventuale upgrade ad un'accoglienza tutti i giorni dell'anno con risoluzione in massimo 2 giorni lavorativi dall'apertura del guasto (in breve 24x7x2NBD).

R17: Sì, si conferma.

D18: Si richiede se per la gara in oggetto Lotto 2 è possibile che partecipi una società europea (Inglese) e, se sì, quali documenti questa società deve presentare in alternativa a quelli da Voi indicati (dichiarazioni punto III.2, III.2.2 e III.2.3).

R18: Ai fornitori stranieri è consentita la partecipazione alle gare espletate in territorio italiano. E' necessario, però, che dimostrino il possesso dei requisiti generali e professionali previsti agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 (a titolo esemplificativo: requisito d'idoneità professionale ed economica, requisiti finanziari e tecnici) producendo, in inglese, apposite dichiarazioni o certificazioni. Ad esempio, per il requisito di idoneità professionale (che le ditte italiane dimostrano con l'iscrizione alla Camera di Commercio) l'art. 39 comma 2 dice che può essere provata l'iscrizione secondo le modalità vigenti nello stato di residenza del partecipante.

L'allegato XI B del D. Lgs. 163/2006 fornisce un elenco dei corrispondenti registri professionali o commerciali. Inoltre, per il versamento del contributo di partecipazione alla gara, sul sito dell'AVCP (http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011) sono presenti tutte le indicazioni procedurali per assolvere l'obbligo del pagamento anche dall'estero.

D19: Si chiede di confermare che la mancata produzione del PassoE, non è causa di esclusione dalla gara in oggetto. Infatti l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, che ha per oggetto l'attuazione dell'art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012, al fine di consentire agli operatori economici e alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di adeguarsi gradualmente alle nuove modalità di verifica dei requisiti, ha stabilito che l'obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre a far data dal 1° gennaio 2014 per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00.

R19: come da istruzioni allegate alla documentazione di gara la mancanza del PassOE non è causa di esclusione ma va segnalata e motivata.

IL RUP Gianpaolo Carlino